

L'ANNO NUOVO DEL CINEFORUM... CHE ARRIVA SEMPRE!

Per il titolo di questa seconda parte del nostro cineforum, in programma da gennaio ad aprile, abbiamo giocato con il nome di un importante film rumeno, **L'anno nuovo che non arriva** (in programma il 25 marzo), simbolo di un cartellone con cui vogliamo provare a stupire e puntare su tante cinematografie nazionali poco considerate da altre sale.

Andremo infatti in Brasile il 14 gennaio con il toccante **Il sentiero azzurro**, ancora in Iran con il potentissimo **Un semplice incidente** (11 febbraio) di Jafar Panahi (vincitore della Palma d'oro a Cannes) e in Corea del Sud con **No Other Choice** (8 aprile) di Park Chan-wook. Puntiamo però anche a sorprendere, concludendo il nostro percorso con un'opera prima tedesca intitolata **Lo schiaffo** (22 aprile), ultimo titolo prima del film sorpresa che proietteremo il 29 dello stesso mese.

Ampio spazio al cinema italiano, quello più indipendente e fuori dai canoni, come dimostreranno già il titolo d'apertura del nostro cineforum, **Le città di pianura** (7 gennaio), e due film di registi importanti che non lasceranno indifferenti: **Elisa** di Leonardo Di Costanzo (21 gennaio) e **Sotto le nuvole** (28 gennaio) di Gianfranco Rosi.

Attenzione però a due esordi di casa nostra ancora più brillanti e curiosi, come **40 secondi** (18 febbraio) e **Gioia mia** (15 aprile). È invece in trasferta ancora una volta Luca Guadagnino con il suo profondo dramma **After the Hunt** (18 marzo), con protagonista Julia Roberts.

Daremo anche spazio a interpretazioni memorabili, come quelle del ritrovato Daniel Day-Lewis di **Anemone** (4 febbraio), di Dwayne Johnson nel film biografico **The Smashing Machine** (25 febbraio) e di Jeremy Allen White nei panni di Bruce Springsteen in **Springsteen - Liberami dal nulla** (11 marzo).

Infine, una segnalazione importante per due titoli pronti a far riflettere e a far discutere: il Leone d'oro alla Mostra di Venezia **Father Mother Sister Brother** (1 aprile) di Jim Jarmusch e il controverso e affascinante **Eddington** (4 marzo) di Ari Aster, un film su cui dibattere a lungo al termine della visione!

Andrea Chimento



SPRINGSTEEN - LIBERAMI DAL NULLA

LA SCHEDA

Regia: Scott Cooper
Sceneggiatura: Scott Cooper
Fotografia: Masanobu Takayanagi
Montaggio: Pamela Martin
Musiche: The Haxan Cloak, Daniel Pemberton
Interpreti: Jeremy Allen White, Stephen Graham, Paul Walter Hause, David Krumholtz, Gaby Hoffmann, Jeremy Strong, Odessa Young, Marc Maron, Harrison Gilbertson, Lynn Adrianna Freedman, Johnny Cannizzaro, Bartley Booz
Durata: 1h 59m **Origine:** USA **Anno:** 2025
Titolo originale: Springsteen: Deliver Me from Nowhere

LA CRITICA

1981. Bruce Springsteen è reduce dal successo del River Tour che l'ha reso celebre ben oltre il nativo New Jersey, e la sua casa discografica vorrebbe subito un nuovo LP per "battere il ferro finché è caldo". Ma lui è in piena crisi, dovuta in parte al senso di colpa nell'allontanarsi dalle sue origini e lasciarsi alle spalle quel mondo proletario di diner, flipper e cassette di periferia, in parte al rapporto conflittuale con un padre che alzava il gomito e menava le mani.

Ovunque lo seguono l'ombra scura che gli sta alle calcagna e quel vuoto dentro del quale non riesce a liberarsi se non quando, in una stanza del suo modesto appartamento, compone i brani che faranno parte del suo LP meno noto e più rispettato - Nebraska - ben lontani da ciò che la casa discografica si aspetta. Bruce vorrà che siano masterizzati esattamente come li ha registrati su un'audiocassetta (priva di custodia), e non vorrà fare tour, singoli o interviste: nemmeno mettere il suo viso sulla copertina. Ad assisterlo è il manager e produttore discografico Jon Landau che, pur comprendendo le esigenze della casa cinematografica, crede nell'onestà artistica di Springsteen. E Bruce, a 32 anni, rimane ferocemente attaccato alla sua verità e cerca la sua strada, anche se su di lui grava quella forma depressiva che lo accompagnerà per tutta la vita, e che affonda le radici nella sua infanzia tormentata. Jeremy Allen White (interprete di tutte le canzoni in scena) si cala nel tormento di Springsteen, Jeremy Strong è formidabile nel ruolo di Jon Landau, e si vorrebbe che il film rimanesse più a lungo sul rapporto fra i due uomini, nonché sulla chimica fra i due attori. Il regista

Scott Cooper evita saggiamente l'agiografia e gestisce bene l'alternanza fra arte e vita, facendo del suo film una ballata folk su un performer che ha sempre incarnato una parte ben precisa dell'identità statunitense: quella diseredata, blue

collar, schietta e genuina. Il suo Bruce corrisponde al suono malinconico della sua armonica e a quella camminata sghemba che sa di solitudine, combatte con il fantasma del Male che si insinua nelle case della gente perbene e che demolisce ogni certezza.

“Le cose sbagliate mi sembrano giuste”, dirà Springsteen ai discografici che vorrebbero esecuzioni pulite e facilmente riproducibili, quando per lui il ritmo rallentato, le distorsioni, l'eco che sembra provenire dalle profondità della sua anima sono sacri e vanno tutelati ad ogni costo. Così come in Nebraska Springsteen spoglia le sue composizioni da ogni inutile orpello e lascia respirare il suo cuore, in Springsteen - Liberami dal nulla Cooper estrapola il Boss dalla sua iconolatria e lo restituisce eroe analogico e paladino delle imperfezioni.

Paola Casella, Mymovies.it

Tra la fine del 1981 e l'inizio del 1982, Springsteen, chiuso il tour di “The River”, viene piazzato dal suo manager/produttore/amico/padre putativo Jon Landau in una casa - bellissima, tra gli alberi, vista laghetto - a Colts Neck, New Jersey, a metà strada tra quella Freehold dove Springsteen era nato e la Asbury Park dove ha vissuto e che ha cantato.

Bruce ha bisogno della sua terra, delle cose semplici, di quei simboli concreti e proletari dell'America che ha raccontato e incarnato, però Bruce lì sta pure a due passi dai suoi traumi: da un'infanzia difficile con un padre difficile che l'ha segnato nel profondo e che Cooper racconta in bianco e nero. Springsteen inizia a comporre e a registrare in casa, inizia una relazione sentimentale, si intestardisce sempre di più attorno a quello che appunto diverrà “Nebraska”, e soprattutto sentirà montare in lui quello che il Landau di un intensissimo Jeremy Strong, ascoltando le registrazioni dei brani, definirà come “molto oscuro”.

Non è solo perché Springsteen legge Flannery O'Connor, o si ossessiona attorno a La rabbia giovane di Malick e i fatti violenti che lo ispirarono, o a quell'altro capolavoro non allegrissimo che è La morte corre sul fiume. “È qualcosa che scorre nelle vene della mia famiglia”, dice il Boss a un certo punto. E insomma: tutto tira verso una risoluzione finale, verso il ricorso di Springsteen a “un aiuto professionale”, l'inizio di un cammino, una riscossa personale e un abbraccio tardivo che lenirà le vecchie ferite.

Federico Gironi, Comingsoon.it

DAL WEB

longtake ★ ★ ★ ★

IMDb

6.6/10

23k

07.01.2026 | ore 21

LE CITTÀ DI PIANURA

COMEDIA

Un film di: Francesco Sossai



14.01.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

IL SENTIERO AZZURRO

DRAMMATICO, FANTASCIENZA

Un film di: Gabriel Mascaro



21.01.2026 | ore 16 e ore 21

ELISA

DRAMMATICO, THRILLER

Un film di: Leonardo Di Costanzo



28.01.2026 | ore 21

SOTTO LE NUVOLE

DOCUMENTARIO

Un film di: Gianfranco Rosi



04.02.2026 | ore 21

ANEMONE

DRAMMATICO

Un film di: Ronan Day-Lewis



11.02.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

UN SEMPLICE INCIDENTE

DRAMMATICO, THRILLER, CRIME

Un film di: Jafar Panahi



18.02.2026 | ore 16 e 21

40 SECONDI

DRAMMATICO

Un film di: Vincenzo Alfieri



25.02.2026 | ore 21

THE SMASHING MACHINE

DRAMMATICO, STORIA

Un film di: Benny Safdie



04.03.2026 | ore 21

EDDINGTON

WESTERN, COMEDIA, CRIME

Un film di: Ari Aster



11.03.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

SPRINGSTEEN LIBERAMI DAL NULLA

DRAMMATICO, MUSICA

Un film di: Scott Cooper



18.03.2026 | ore 16 e 21

AFTER THE HUNT

DRAMMATICO

Un film di: Luca Guadagnino



25.03.2026 | ore 21

L'ANNO NUOVO CHE NON ARRIVA

DRAMMATICO

Un film di: Bogdan Mureșanu



01.04.2026 | ore 21

FATHER MOTHER SISTER BROTHER

COMEDIA, DRAMMATICO

Un film di: Jim Jarmusch



08.04.2026 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

NO OTHER CHOICE

CRIME, THRILLER, COMEDIA

Un film di: Park Chan-wook



15.04.2026 | ore 16 e 21

GIOIA MIA

DRAMMATICO

Un film di: Margherita Spampinato



22.04.2026 | ore 21

LO SCHIAFFO

DRAMMATICO, COMEDIA, FANTASY

Un film di: Frédéric Hamblek



29 APRILE: FILM A SORPRESA

I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ



Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito www.cineteatrodelarosa.it trovi maggiori informazioni!

Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social
per essere informato sui nostri prossimi eventi!

